

Relazione artistica - attività art. 6 produzione - stagione 2023

Con questa Ns., comunichiamo la nostra attività, per ciò che riguarda il lavoro di produzione spettacoli nella Regione Campania, per la stagione 2023.

Direzione artistica - Progetto artistico

Clonazione da Tiffany (nuova produzione) di Giovanni Ribaud

Il quinto elemento (nuova produzione) di Nadir Mura

Mio padre, un magistrato - *storia di Rocco Chinnici raccontata dalla figlia* - di Clara Costanzo

A nanna dopo Carosello – di Clara Costanzo

Clownerie - di Dino Ruggiero

Queste sono i temi e i direttori artistici ispiratori della nostra attività di quest'anno che segue un filo di continuità con quello della scorsa stagione.

Clonazione da Tiffany di Giovanni Ribaud

Gustavo, pubblicitario di fama internazionale (Enzo Casertano), perde in un incidente automobilistico l'adorata moglie Bettina, soave creatura e musa ispiratrice del suo lavoro (Teresa Federico). Il protagonista cerca in ogni modo di lenire la sua sofferenza ma i mille tentativi risultano inutili...quando arrivano improvvisamente Guglielmo, un giovane play boy (Andrea Bizzarri); Etzoko, l'esotica fidanzata di Guglielmo (Claudia Ferri); Pia, la bigotta professoressa di latino e greco (Federica Quagliari) e Ludovico Tiffany (Alessandro Salvatori) della società Fast Clonation!!! Queste le premesse di "Clonazione da Tiffany", la commedia del drammaturgo Giovanni Ribaud diretta con lucidità pungente e coinvolgente ironia da Vanessa Gasbarri. Il pubblico dovrà tenersi pronto ad una variopinta girandola di risate...

IL QUINTO ELEMENTO di e con Nadir Mura

LA MAGIA AL SERVIZIO DELLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Ci siamo tutti accorti che il mondo sta cambiando molto velocemente, negli ultimi anni siamo testimoni di un sviluppo non solo tecnologico ma anche dell'intelligenza umana, infatti molti artisti sono preoccupati e stanno cercando un modo per rendere il loro spettacolo adatto a questo cambiamento, qualcosa di speciale, qualcosa che va al di là di un semplice spettacolo. Ma io sono nato fortunato perchè dentro di me ho sempre avuto qualcosa di diverso sin dalla nascita, qualcosa che con il passare degli

anni mi ha addentrato nel mondo magico dell'illusione, questa arte mi ha dato molto e non avrei mai pensato che un giorno sarei diventato un presentatore televisivo, ma come ho scritto nel primo mio libro “Viaggiando nel passato” nulla è per caso.

Così, nel 2008 cominciai il mio viaggio verso la ricerca, studi alternativi che ti portano alla consapevolezza che tutta la nostra conoscenza è da discutere. Appunto per questo ho creato un nuovo show che si lega perfettamente con la nostra conoscenza scientifica, con tutto ciò che è svelato, ma anche con ciò che non sappiamo.

IL QUINTO ELEMENTO non è un semplice show, ma una carrellata di informazioni che ti teletrasportano in un'altra dimensione. Di base, si “gioca” sui quattro elementi della natura: Acqua, Aria, Terra e Fuoco, dove durante lo show, oltre lo spettacolo di magia, si condividono informazioni scientifiche, che come già sperimentato, sono concetti che rimangono indelebili nella mente non solo dei giovani e adulti ma anche nella mente dei più piccoli, e questa tattica dà a loro una spinta in più per ricordare. Ma al di là delle informazioni, il coinvolgimento del pubblico è fondamentale, ed è proprio questa la chiave finale, perché durante tutto lo show, si cerca “il quinto elemento”, laddove alla fine si scopre davanti a loro palesemente. La Serata Magica si basa sulle quattro forze della natura; Acqua, Fuoco, Aria e Terra. Durante l'intrattenimento l'illusionista “sfida” tutti gli spettatori per scoprire “il quinto elemento”. Tra apparizioni e sparizioni di oggetti e animali, tra sospensione di persone del pubblico e manipolazione dei 4 elementi, il Mago realizza tutto in un “one man show” davvero bello, dove in ogni scena coinvolge persone dal pubblico, dai più piccoli ai più grandi.-

Insomma: **“il quinto elemento”** è uno spettacolo di magia basato sulle 4 forze della natura, ma dove all'interno ci sono anche informazioni scientifiche sugli elementi, sul mondo, sulla natura e sull'uomo. Durante tutto lo show si coinvolge il pubblico alla ricerca del Quinto Elemento, che alla fine questo si scopre con una chiusura davvero unica!

Mio padre, un magistrato – di Clara Costanzo

vita e morte di Rocco Chinnici, primo giudice antimafia raccontata dalla figlia è lo spettacolo di Clara Costanzo realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati e associazione Libera

Clara Costanzo porta in scena la storia di Rocco Chinnici, uno dei primi martiri dell'antimafia, ucciso perché inaugurò – insieme a Caponnetto – i nuovi metodi d'indagine che portarono alla creazione del pool reso famoso dal maxiprocesso.

Il 29 luglio 1983 la mafia fa esplodere un'autobomba in via Pipitone Federico a Palermo: muoiono il giudice Rocco Chinnici, gli uomini

della sua scorta e il portiere dello stabile dove il magistrato viveva insieme alla moglie e ai figli. Rocco Chinnici era da tempo nel mirino. Innovatore e precursore dei tempi, aveva intuito che, per contrastare efficacemente il fenomeno mafioso, era necessario riunire differenti filoni di indagine, comporre tutte le informazioni e le conoscenze che ne derivavano. Per farlo, riunì sotto la sua guida un gruppo di giudici istruttori: Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e Giuseppe Di Lello. L'anno dopo la sua morte, questo gruppo prenderà il nome di "pool antimafia". La storia ci tramanda come e perché Rocco Chinnici sia stato ucciso. Ci tramanda un eroe. A lui però non sarebbe piaciuto essere chiamato così. Era prima di tutto un uomo, un padre, cui è toccata in sorte una vita straordinaria, o forse un destino, che lui ha scelto di assecondare fino alle estreme conseguenze. Dopo decenni di silenzio, Caterina Chinnici, la figlia primogenita - a sua volta giudice, a sua volta impegnata nella lotta alla mafia, a sua volta sotto scorta - sceglie di raccontare la loro vita "di prima", serena nonostante le difficoltà, e la loro vita "dopo". Sceglie di raccontare come lei, i suoi fratelli e la madre abbiano imparato nuovamente a vivere e siano riusciti a decidere di perdonare: l'unico modo per sentirsi degni del messaggio altissimo di un padre e un marito molto amato... Da questa vicenda, raccontata nel libro *“E' così lieve il tuo bacio sulla fronte”*, Clara Costanzo, in accordo e in collaborazione con la figlia di Chinnici, ha tratto lo spettacolo che presentiamo. Un progetto che continua il filone del” racconto della legalità “ da noi seguito in questi anni e che distribuiamo in esclusiva.

CLOWNERIE di Dino Ruggiero

SPETTACOLO PER BAMBINI en plein air

Lo spettacolo vede protagonisti i bambini presenti che riusciranno a fare numeri di magia, giocoleria ed addirittura acrobazia che il clown non riesce a fare. Ogni singolo bambino sarà protagonista fino al gran finale tutti insieme.

Zap Mangusta, Clara Costanzo, Roberto Izzo, Giovanni Ribaud, Susy Del Giudice, Cristina Sciabbarrasi, Dino Ruggiero sono alcuni tra i principali autori e interpreti che lavoreranno con noi alle nostre attività di questa stagione.

Parametri quantitativi

La nostra attività prevede interventi in diverse sale, con repliche che si terranno su tutto il territorio nazionale con spettacoli a Diano Marina, Aquis Terme e Roma, nonché a Caserta, Napoli e Salerno.

Il lavoro di questa stagione, con i personaggi e le date riportate in allegato, confermerà il ruolo attivo di sperimentazione dei linguaggi che la nostra cooperativa ha svolto in questi anni.

Svolgeremo incontri e laboratori al teatro del Giullare, spettacoli al Teatro Civico 14 di Caserta, e in zone spesso ai margini della circuitazione teatrale come Macerata Campania, nel Casertano.

Gli interpreti e il personale artistico, tecnico e organizzativo che quest'attività impiegherà (**una struttura produttiva per un totale di una ventina di elementi**) sono per oltre il 60% campane e **rappresenteranno 5 diversi spettacoli per i quali effettueremo 50 repliche in diverse sale e spazi di 8 comuni situati in 4 diverse regioni (Lazio, Liguria e Campania dove toccheremo Napoli, Caserta, Salerno e Macerata Campania)**.

E prima degli spettacoli ci saranno incontri di formazione del pubblico su temi inerenti teatro e giornalismo, teatro e cinema, teatro e filosofia, teatro e camorra.

Con prezzi bassissimi, che variano da 5 a 10 euro. Il pubblico a cui ci rivolgiamo è amplissimo, toccando le platee scolastiche, con i matinè, ma anche quello della prosa più raffinata e sperimentale.

Attività realizzate in aree culturalmente meno servite

Questi sono i punti qualificanti del nostro impegno per la stagione in corso, in cui abbiamo continuato la nostra politica di espandere la zona teatrale utile per la Regione, portando il teatro e gli spettacoli di prosa laddove non c'erano. Creando esempi di distribuzione teatrale, in spazi che si trovano in punti cruciali della Regione, bacini che sono spesso carenti di una loro attività teatrale. Noi li abbiamo programmati a Diano

Marina a , in periodi invernali fuori dall'alta stagione.

E a Macerata Campania, alla Fabbrica Wojtyla , in uno degli spazi più innovativi del panorama regionale.

Repertorio contemporaneo

Anche quest'anno la nostra attenzione si è focalizzata sulla nuova drammaturgia campana, sul repertorio contemporaneo, con attività realizzate in aree culturalmente reattive.

Tutta la nostra attività di quest'anno si è basata quasi interamente su autori e testi definiti di repertorio contemporaneo , come Fabio Sebastiani , Clara Costanzo e Nadir Mura, peraltro con regie sempre innovative. Ma abbiamo curato come sempre anche il lato della grande tradizione drammaturgica campana, con l'allestimento su Viviani, curato da Giulio Gargia.

Parte degli spettacoli hanno visto impegnati nell'ideazione, progettazione e regia anche nomi storici della sperimentazione e dell'innovazione del panorama artistico nazionale come Zap Mangusta e Ugo G. Caruso.

Attività rivolte al mondo della scuola

Come sempre, organizzeremo diversi matinè rivolti al mondo della scuola, portando ad esempio lo spettacolo su Chinnici agli studenti della scuola di Macerata Campania e ai ragazzi delle scuole medie di Napoli al Teatro Piccolo .

Coinvolgeremo poi gli studenti dei corsi di Teorie e tecniche della Comunicazione dell'Accademia di Belle Arti, la libreria Io ci sto di Napoli, e la Mediateca comunale di Santa Sofia con iniziative sperimentali di crossover tra i generi, letture e performance tratte da libri, videoteatro e script di films in uscita .

Intese consolidate con Enti Locali ed istituzioni

Come già in passato, il nostro progetto di programmazione di questa stagione ha visto la collaborazione con enti come il Comune di Caserta, la Sovrintendenza ai Beni Artistici di Caserta e istituzioni come l'Accademia di Belle Arti, e programmando gli interventi delle compagnia in luoghi non deputati, ma con un'alta valenza sociale, che hanno spazi e luoghi in genere non utilizzati (giardini , sale conferenze, librerie) per gli spettacoli.

Cogliamo intanto l'occasione per porgerVi i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Napoli, 11//07/2023

p. coop. Tam Tam

